CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

Verbale n. 10 del 28 novembre 2024

Il giorno 28 novembre 2024, alle ore 11,45, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, presso la sede della CCIAA di Nuoro con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante MEF	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante MIMIT	- Componente
Dott.ssa Raffaelina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. **Relazione al preventivo economico per l'anno 2025**.

Il Collegio prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso il 05/11/2024 via PEC a tutti i componenti la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MISE prot. 148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2025(art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).

La relazione Previsionale e Programmatica, approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 14 del 25/10/2024 .

In data 19 novembre 2024 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2025 dell'Aspen.

Il parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Aspen è stato reso in data 14 novembre 2024.

La redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2025 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata dalla Giunta verbale n.15 del 31/10/2024, delibera n. 143, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2. Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare MEF n.29/2023 in ordine alla predisposizione del bilancio di previsione 2024 degli enti ed organismi pubblici, e della Circolare MEF n. 16 del 09/04/2024 di aggiornamento, con le specifiche sulle CCIAA diramate nella nota Unioncamere prot.27671 del 16/11/2023.

In particolare il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2025 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2024.

Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025
A) Proventi correnti	4.625.301,30	4.527.318,94
B) Oneri Correnti	-5.610.812,81	-5.426.650,82
Risultato della gestione corrente A-B	-985.511,51	-899.331,88
C) GESTIONE FINANZIARIA	3.204.600,00	205.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		694.331,88
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.219.088,49	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	724.500,00	465.000,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **PROVENTO DELLA GESTIONE CORRENTE** di **€ 4.527.318,94** si rileva una previsione pari complessivamente ad € 2.920.144,55 su -"DIRITTO ANNUALE", comprensiva della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 499.820,00, delle sanzioni per € 330.627,81, e degli interessi per € 23.133,05.

Il Comitato esecutivo di Unioncamere in data 27 Luglio 2022 ha approvato le linee strategiche di intervento per i progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale nel prossimo triennio 2023-2025; il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato il decreto di autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 attraverso il quale la CCIAA NU intende realizzare i seguenti progetti:

1) La doppia transizione digitale ed ecologica;

2) Formazione Lavoro;

3) Turismo;

4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "DIRITTI DI SEGRETERIA" è pari ad € 991.500,00 comprensivo dei conti di provento, Diritti di Segreteria, Sanzioni amministrative, Registro Imprese ed Altri albi elenchi e registri, al netto del conto Restituzione diritti. Le previsioni sono state formulate esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali.

- l'aggregato "CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE", pari a € 572.574,39
Le cui maggiori poste riguardano" Contributi Piano di rilancio del Nuorese € 179.950,00 e "Rimborsi e recuperi diversi" (€205.522,39 così formati: €8.050,00 - Azienda Speciale per utilizzo locali della sede camerale; €25.000,00 - Concessioni Sale camerali – Rimborsi per scambio energia sul posto GSE; €172.472,39 - Rimborsi di natura istituzionale relativi alla realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027.;

-la voce" PROVENTI DEI SERVIZI" è pari a € d € 43.100,00di cui € 10.000,00 all'attività di mediazione e conciliazione, € 2.100,00 alla gestione del Fab Lab altri 40.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale che avranno presumibilmente luogo nel corso del 2025

Gli ONERI CORRENTI sono stati quantificati in **€ 5.426.650,82** e si riferiscono alle voci che seguono: Personale - 1.188.396,22 -21.90%; Funzionamento - 1.163.751,81 - 21.44%; Interventi Economici - 1.840.986,63 - 33.92%; Ammortamenti e Accantonamenti - 1.233.516,16 - 22.74%.

Con riferimento agli oneri correnti,,il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020) prevede alcune importanti disposizioni per la predisposizione dei bilanci delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere in materia di:

• limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" e contestuale soppressione di tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale);

• versamento di un importo aggiuntivo del 10% al bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;

• riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle spese informatiche.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, rilevanti nella predisposizione delle modifiche da apportare al preventivo economico. Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018. Tali spese non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Con la Circ. RGS 26 del 14/12/20, è stato chiarito che limite può essere superato, per ciascun esercizio di riferimento, calcolando i maggiori ricavi conseguiti o le maggiori entrate accertate nell'anno precedente (come risultanti da bilancio d'esercizio o conto consuntivo deliberato), rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Pertanto

Totale media del triennio da non superare €.779.885,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -	€ -	
7) per servizi				
b)acquisizione servizi	€ 571.880,00	€ 571.346,00	€ 619.070,00	**524.055,00**
c)consulenze, collaborazioni	€ 73.079,00	€ 100.725,00	€ 119.015,00	**26.500,00**
d)compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 170.725,00	€ 60.137,00	€ 53.678,00	**208.880,00**
8) godimento beni di terzi	€ -	€ -	€ -	**-**
TOTALE	€ 815.684,00	€ 732.208,00	€ 791.763,00	**759.435,00**

Come risulta dal prospetto riepilogativo, le spese inserite nel budget annuale 2025 nelle voci previste, complessivamente pari ad **759.435,00**, pur comprensive delle spese per consumi energetici, non hanno superato il tetto calcolato sulla media degli anni 2016/2018.

-PERSONALE La previsione è di € - 1.188.396,22 che rappresenta il 21.90% % degli oneri correnti. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce: a) competenze al personale 859.246,22 b) oneri sociali 214.700,00 c) accantonamento TFR 49.950,00 d) altri costi 64.500,00.

I costi relativi al personale vengono stimati sulla base delle unità occupate e delle previsioni di pensionamenti e delle nuove assunzioni. Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti. Gli oneri sociali (contributi previdenziali e

assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale;. Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2024 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto. Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio che vengono riconfermate anche per l'esercizio 2025.

- FUNZIONAMENTO € -1.163.751,81, rappresentano il 21.44 % degli oneri relativi alla gestione corrente. Nella voce spese di funzionamento risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa. In seguito alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Come specifica la Circ MEF RGS n. 16 del 9/06/24 la sentenza citata ha "limitato il giudizio agli anni 2017/2018/2019", pertanto occorre effettuare il versamento previsto e procedere al consueto invio della scheda di monitoraggio anche per l'anno 2025.

Prestazioni di Servizi € 550.655,25

Gli oneri per prestazioni di servizi rappresentano il 47.31% degli oneri di funzionamento. Tale voce include gli oneri connessi alle utenze, ai servizi di pulizia e di vigilanza, alle manutenzioni ordinarie di fabbricati e apparecchiature, gli oneri di assicurazione, gli oneri legali per difesa in giudizio, gli oneri per la riscossione di entrate, gli oneri per la formazione del personale e gli oneri per l'automazione dei servizi.

Oneri diversi di gestione € 237.329,56

Gli oneri diversi di gestione rappresentano il 20.39% degli oneri di funzionamento e sono rappresentati dalle imposte e tasse gravanti sull'Ente, nonché dai costi per abbonamenti, riviste, libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto carnet TIR/ATA.

Per l'esercizio 2025 si prevedono gli oneri relativi al riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

Considerato che la CCIAA di Nuoro non ha effettuato, nel corso del 2023 e del 2024, il versamento delle riduzioni di spesa accantonate, condividendo l'orientamento dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio ed in attesa degli esiti delle azioni giudiziarie promosse; vista la nota del 83658 del 2/10/2024 con la quale, in analogia alla nota Mef 22874 del 22/05/2024, si invitano le CCIAA a provvedere al versamento degli importi dovuti, con determina del Segretario Generale n.2024000349 del 19/11/2024, che segue delibera della Giunta n. 2024000145 del 31/10/2024, sono stati autorizzati i versamenti a favore del bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa accantonate per gli anni 2023 e 2024 per un importo totale di 114.522,50. Si raccomanda di dare informazione al Collegio ed ai Ministeri Vigilanti sull'avvenuto versamento.

Quote associative € 159.500,00

Le quote associative, che ammontano in previsione ad € 137.500 rappresentano il 13,70% degli oneri di funzionamento e racchiudono oltre le diverse quote associative annuali della Camera, il contributo da riversare annualmente all' Unioncamere Nazionale, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e la partecipazione al Fondo Perequativo gestito dall'Unioncamere, così come previsto dalla Legge 580/93. L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita annualmente da Unioncamere Nazionale.

Organi istituzionali € 216.267,00

Con la Circolare MEF n.23 del 19/07/2022 è stato evidenziato che l'art. 1, comma 25 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, ha disposto il superamento della gratuità degli organi delle Camere di Commercio. Sulla base delle indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale sui compensi degli organi delle Camere di commercio firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy e, per il concerto, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto ad imputare a tale voce di bilancio l'importo di € 170.880 comprensivo di oneri previdenziali ed Irap direttamente connessi. Appartengono alla macro voce i Compensi relativi

al Collegio dei Revisori per € 30.000,00, i Compensi per il Nucleo di valutazione per € 6.000,00 ed i Compensi per i Componenti delle Commissioni per € 2.000,00. Si aggiungono inoltre le Spese per Organi da riversare allo Stato per un importo di € 7.387,00.

INTERVENTI ECONOMICI €.1.840.986,63 rappresentano il 33.92 % degli oneri correnti e comprendono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale, sviluppare e promuovere il turismo proprio del territorio, in linea con il dettato normativo stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 219/2016.

Nella voce sono ricompresi i conti: • Interventi economici 500.000,00 • Contributo all'azienda speciale 600.000,00 • Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale 284.035,00 • Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale 256.312,57 • Progetti Interreg 110.639,06 • Progetti a valere sul Fondo Perequativo 90.000,00 •Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale 256.312,57.

-Tra gli interventi economici rientra il conto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale dove affluiscono i costi ancora da sostenere in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018.

-Per un ammontare di € 110.639,00 si inserisce il costo per la realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027 per la quota di competenza relativa al 2025.

-Per il triennio 2023/2024/2025 i progetti previsti a valere sulla maggiorazione del 20% sono i seguenti: La doppia transizione digitale ed ecologica 116.713,76 Formazione lavoro 48.821,44 Turismo 64.840,98 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 25.936,39

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.233.516,16

Complessivamente la voce Ammortamenti ed Accantonamenti è pari al 22.74 % sul totale dei costi della gestione corrente.

Gli ammortamenti immobilizzazioni Materiali ed Immateriali previsti per il 2025 sono stimati in complessivi 483.516,16 pari al 8.91 % degli oneri della gestione corrente. Riguardo alle quote di

ammortamento, va precisato che l'Ente ha adottato aliquote di ammortamento corrispondenti a quelle fiscalmente consentite, seguendo le direttive Unioncamere.

Le percentuali di ammortamento sono mantenute costanti, in continuità con i criteri applicati negli esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale €750.000,00 è determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

II RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

presenta un disavanzo pari ad - **€ 899.331,88**

II RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

presenta un saldo positivo di **€. 205.000,00.** I Proventi sono costituiti prevalentemente dagli interessi attivi ritratti dai prestiti relativi alle anticipazioni sulle indennità di fine rapporto o TFR concessi ai dipendenti e dai dividendi corrisposti dalle società partecipate.

Non sono presenti oneri di natura finanziaria preventivati per l'esercizio 2025 in seguito alla chiusura del conto di deposito e tenuta titoli della Camera di Commercio

-

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria in sede di Preventivo 2025 è pari ad € 694.331,88

Tra i proventi straordinari, quelle componenti positive del risultato economico d'esercizio che non sono riconducibili alla competenza economica dell'esercizio di riferimento, si è ritenuto di inserire sopravvenienze attive per € 694.331,88 relative a debiti vari verso fornitori contabilizzati al 31/12/2009, al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 ma di cui si è accertata la prescrizione.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI €. 465.000,00

A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 30.000,00 suddiviso nelle seguenti voci; • Software 15.000; • Costi relativi a Progetti Pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese 15.000;

B) immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 435.000,00 suddiviso nelle seguenti voci: • Fabbricati 350.000; • Attrezzature non informatiche 72.000; • Attrezzature informatiche 8.000; • Arredi e mobili 5.000

Il Piano degli investimenti sarà interamente finanziato con le disponibilità liquide dell'ente corrispondenti alla data del 31.12.2023 all'importo totale, presso l'Istituto cassiere, di € 17.899.756,18.

In sintesi, il Preventivo Economico 2025 evidenzia un risultato economico di esercizio così scomposto:

A) Proventi Correnti + **€ 4.527.318,94**

B) Oneri Correnti - **€ 5.426.650,82**

Risultato della gestione corrente disavanzo - **€ 899.331,88**

C) Gestione finanziaria **+€. 205.000,00**

D) Gestione straordinaria+ **€ 694.331,88**

E) Rettifiche valore attività Finanziaria € - 0,00

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D' ESERCIZIO € 0,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la CCIAA, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2025, con quelli aggiornati del 2024, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa. Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 12,50.

Letto, confermato e sottoscritto.

-Dott.ssa.Maria Luisa Mameli	- Presidente	*Firmato Digitalmente dal/Signed by:* MARIA LUISA MAMELI *In Data/On Date:* giovedì 28 novembre 2024 20.08.17
- Dott. Enrico Gaia	- Componente	Firmato digitalmente da: Gaia Enrico Firmato il 02/12/2024 13:54 Seriale Certificato: 3833799 Valido dal 11/09/2024 al 11/09/2027 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA
- Dott.ssa Raffaelina Denti	- Componente	RAFFAELINA DENTI 02.12.2024 14:58:30 GMT+01:00